



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 0006009 del 07/08/2018

All'Assessore all'Economia

assessore.economia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro

Ragioneria generale della Regione

ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito

dirigente.finanze@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari del 25 luglio 2018, ore 18.00, presso l'Ufficio di Roma della Regione Lombardia, con il seguente ordine del giorno:

- 1. punti all'odg della Conferenza delle Regioni;**
- 2. punti all'odg della Conferenza Stato – Regioni;**
- 3. punti all'odg della Conferenza Unificata;**
- 4. Informativa sull'incontro con il Ministro Stefani sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e**

di Bolzano per l'anno 2018;

5. Designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

6. varie ed eventuali.

Presenti alla riunione:

-i seguenti Vicepresidenti: Gianluca Forcolin (Veneto, in videoconferenza) Gaetano Armao (Sicilia), Aldo Reschigna (Piemonte)

-i seguenti Assessori: Davide Caparini (Lombardia, Coordinatore, in videoconferenza), Alessandra Sartore (Lazio), Ettore Cinque (Campania)

Coordina la riunione l'Assessore coordinatore della commissione Affari finanziari, in videoconferenza, il quale accertata la sussistenza del quorum legale apre la seduta introducendo i seguenti argomenti all'ordine del giorno con i relativi esiti:

1. punti all'odg della Conferenza delle Regioni;

Non sono iscritti punti di competenza

2. punti all'odg della Conferenza Stato – Regioni;

2.1 Informativa sull'incontro con il Ministro Stefani sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'anno 2018

Vedasi punto 4 di questo report

3. punti all'odg della Conferenza Unificata;

Non sono iscritti punti di competenza

4. Informativa sull'incontro con il Ministro Stefani sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'anno 2018;

Il 12 luglio u.s., in Conferenza Stato Regioni, le Regioni hanno proposto al Governo un accordo, in relazione allo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2018, che miri al rilancio degli investimenti e la tutela delle politiche sociali e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale.

Il 18 luglio u.s., si è svolto, un incontro con il Ministro Stefani, al cui esito le Regioni propongono un accordo con il quale si permetterebbe di:

-rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici, nei quali rientra anche l'attuazione dell'intesa del 22 febbraio 2018 in materia di spazi finanziari per un miliardo di euro (rispettivamente per 500 milioni per il 2018 e 500 milioni per il 2019) da finanziarsi attraverso l'avanzo di amministrazione ovvero ricorso al mercato nonché attraverso la possibilità di utilizzare l'istituto del “*debito autorizzato e non contratto*” se non per esigenze effettive di cassa, aggiornando la normativa del d.lgs 118/2011 all'interno di imprescindibili condizioni così come definite dal c. 810 della legge 205/2017 in materia di trasparenza, tracciabilità, rispetto dei tempi di pagamento della PA e riduzione degli oneri finanziari;

-salvaguardare integralmente le risorse per le politiche

-realizzare comunque l'obiettivo di finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario richiesto dalla manovra per un importo pari a 14,8 miliardi di €;

-programmare, su un profilo triennale, gli investimenti (orientando e qualificando la spesa regionale);

-sbloccare per un totale di 83 miliardi, i DPCM 2017 e 2018 di riparto del *fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese* superando l'“impasse” con una intesa in Conferenza Stato - Regioni.

-applicare gradualmente il portato delle sentenze della Corte Costituzionale rinunciando alla possibilità che le Regioni hanno di spendere immediatamente l'avanzo oggi disponibile nonché definire una normativa sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato;

-impegnare il Governo ad adottare il decreto di riparto delle risorse destinate alle regioni a statuto ordinario per il finanziamento dei centri per l'impiego secondo i criteri e le percentuali di accesso definiti nell'intesa del 22 febbraio 2018, entro il 31 gennaio di ciascun anno

Inoltre, durante l'incontro tecnico misto tra Regioni e MEF, svoltosi presso la Segreteria della Conferenza Stato Regioni, è emersa la necessità di un approfondimento, da parte MEF, che si è

impegnato a inviare una proposta alle Regioni entro la giornata odierna anche con riferimento alla necessità di copertura del provvedimento.

Le Regioni a statuto ordinario, nell'ipotesi di convergenza sulla proposta ministeriale potrebbero esprimere il parere favorevole allo schema di decreto seppur prevedendo una applicazione graduata temporalmente delle sentenze della Corte, mentre le RSS esprimerebbero parere negativo.

In caso non pervenga una proposta condivisibile si pone la questione di esprimere un parere negativo o, se il Governo concorda, si rinvierebbe alla sessione straordinaria della Conferenza Stato Regioni prevista per il giorno 1° agosto p.v. atteso che comunque il decreto non sarebbe emanabile nelle more dell'attuazione dell'intesa del 22 febbraio 2018 in materia investimenti.

Vice Presidente Reschigna propone, e la Commissione condivide, di attendere l'eventuale proposta del Governo e in Conferenza Regioni assumere una posizione finale rispetto a quanto sopra prospettato.

Il Vicepresidente Armao evidenzia come le RSS, nella giornata successiva, in loro coordinamento, decideranno la posizione e ritiene che si debba cercare, tra RSO e RSS, di definire una posizione comune sulle tematiche finanziarie. Si ricorda come le RSS hanno già espresso il parere negativo nell'incontro precedente, mentre le RSO proseguono un dialogo con le amministrazioni centrali, anche considerando che le norme sul contributo finanza pubblica vengono, da parte delle RSS, definite in tavoli bilaterali con il Governo attuativi dei rispettivi statuti

5. Designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

La Regione Veneto ha rappresentato al Presidente Bonaccini e al Coordinatore della Commissione, alcune valutazioni in merito alla composizione della Commissione tecnica fabbisogni standard, chiedendo la previsione, da rappresentare al Governo, di almeno tre rappresentanti designati dalle Regioni.

Contestualmente la Regione Veneto ha inviato la candidatura di Antonello Strusi.

La Commissione Affari Finanziari approva la richiesta della Regione Veneto che sarà condivisa in Conferenza Regioni e rappresentata al Governo e, all'unanimità, nomina:

- Antonello Turturiello (Lombardia)
- Marco Marafini (Lazio)
- Antonello Strusi (Veneto)

L'Assessore Cinque pone il tema della presenza, nella Commissione di una regione del Sud. Tale questione sarà ripresa ad esito della proposta delle Regioni di allargare a tre la rappresentanza delle Regioni nella citata Commissione

A seguito di esito positivo della richiesta sopra citata si procederà anche alla designazione dei tre membri supplenti

6. varie ed eventuali.

Il coordinatore comunica come procedere, in termini di norma richiesta al Governo, sulla compensazione tassa automobilistica come stabilito in Conferenza Regioni del 21 giugno 2018, ritenendo che tale accordo sia conclusivo

La Referente

Giada Toscano

F.to Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti